

**Repubblica e Cantone Ticino**  
**Dipartimento della sanità e della socialità**

**Istituto delle assicurazioni sociali**

---

**Cassa cantonale  
di compensazione AVS/AI/IPG**

**Cassa cantonale  
di compensazione per gli assegni familiari**

**Cassa cantonale  
di assicurazione contro la disoccupazione**

**Ufficio dell'assicurazione invalidità**

---

**Rendiconto 2017**



Istituto delle assicurazioni sociali  
Via Canonico Ghiringhelli 15a  
6501 Bellinzona

[www.iasticino.ch](http://www.iasticino.ch)

Telefono (091) 821 91 11  
Fax (091) 821 92 99  
E-mail [ias@ias.ti.ch](mailto:ias@ias.ti.ch)

---

# Indice

1. Generalità .....	1
2. Organizzazione.....	2
2.1 Organigramma .....	2
2.2 Commissione di vigilanza.....	2
2.3 Collaboratori.....	2
2.4 Agenzie AVS.....	2
3. L'indennità di adozione.....	3
4. Assicurati sospesi dalle prestazioni LAMal .....	5
5. Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG.....	8
5.1 Contributi AVS/AI/IPG .....	8
5.2 Prestazioni .....	9
5.3 Assicurazione contro le malattie.....	12
6. Cassa cantonale assegni familiari.....	13
6.1 Assegno di base e assegno per giovani in formazione.....	13
6.2 Assegno integrativo e assegno di prima infanzia.....	13
7. Cassa cantonale assicurazione contro la disoccupazione .....	16
8. Ufficio dell'assicurazione invalidità .....	17
9. Spese di amministrazione.....	19

---



## 1. Generalità

L'anno 2017 è stato caratterizzato, a livello cantonale, dall'applicazione dell'ultima misura relativa agli assegni familiari di complemento decise nell'ambito della manovra di risanamento finanziario ed approvata in votazione popolare (adeguamento dei limiti di reddito Laps). È inoltre entrata in vigore una nuova prestazione cantonale: l'indennità di adozione.

A fine anno il Gran Consiglio ha approvato la riforma fiscale e sociale; lo strumento dell'assegno parentale sarà applicato, in attesa dell'esito della votazione referendaria, dall'IAS.

Per l'anno 2017 il gettito contributivo complessivo della Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG, assicurato dai datori di lavoro, dai lavoratori indipendenti e dalle persone senza attività lucrativa, è stato di 1'354'405'947 franchi (comprensivo anche dei contributi a favore dell'assicurazione disoccupazione e degli assegni familiari ordinari). L'incremento rispetto al 2016 è stato dello 0.3%. La perdita complessiva ammonta invece allo 0.98% del gettito contributivo (+ 0.12% rispetto al 2016).

La tabella espone la redistribuzione attuata in Ticino dall'IAS, la cui attività è caratterizzata soprattutto dalla garanzia dei redditi sostitutivi, di competenza federale, e da quella dei redditi di complemento, di competenza federale e cantonale. I dati sono quindi stati riaggregati secondo le principali funzioni che caratterizzano la sicurezza sociale. A fronte dei ricavi, di natura contributiva e fiscale, ci sono le spese per le varie assicurazioni sociali. La tabella mostra le differenze, per i vari ambiti, fra gli anni 2016 e 2017.

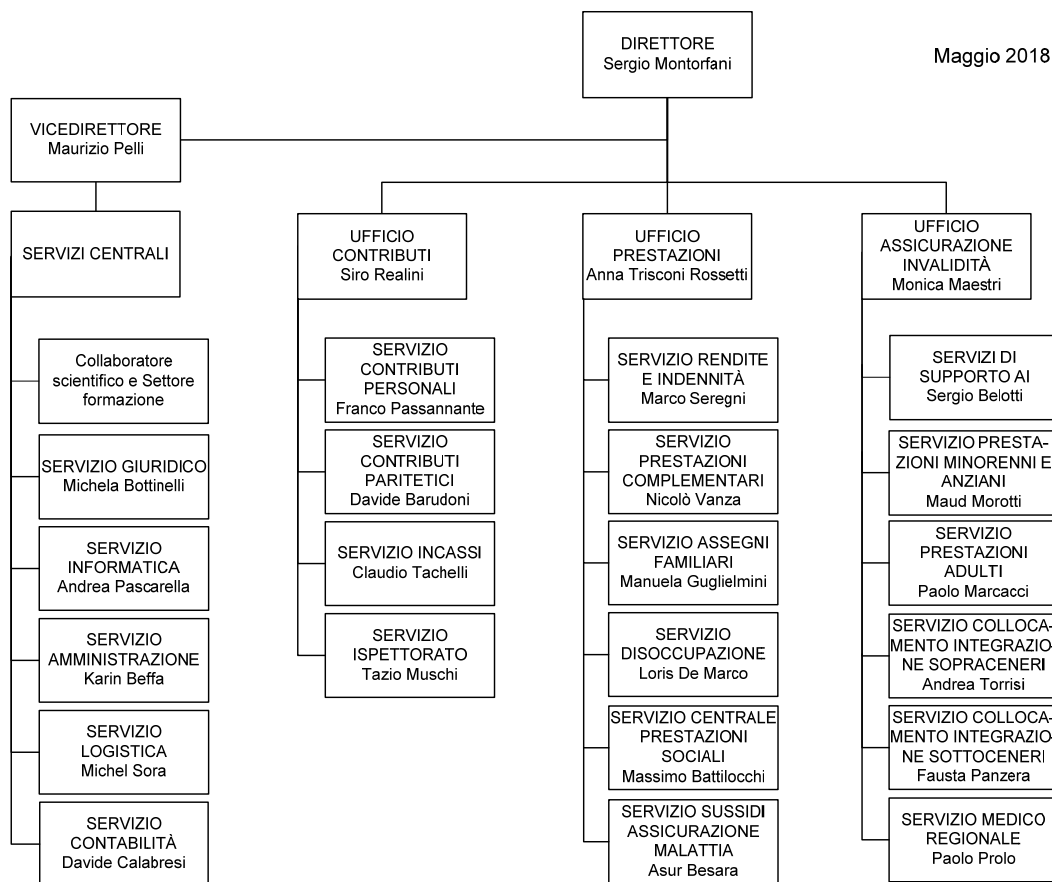
Volume della redistribuzione in Ticino attuata tramite l'IAS							
Ricavi				Spese			
	2016	2017	Scostamento		2016	2017	Scostamento
<b>Garanzia dei redditi sostitutivi</b>							
Contributi AVS/AI/IPG	967'268'454	978'506'381	1.2%	Prestazioni AVS/AI/IPG/AMat	1'575'832'055	1'602'709'336	1.7%
Fondi di compensazione (contributi prelevati da tutte le casse di compensazione e imposte dirette e indirette federali)	608'563'601	624'202'955	2.6%				
Contributi AD	167'708'388	171'151'656	2.1%	Prestazioni AD	67'833'293	66'665'736	-1.7%
<b>Garanzia dei redditi di complemento</b>							
Contributi assegni familiari ordinari	215'643'931	204'747'910	-5.1%	Assegni familiari ordinari e agricoli	181'133'496	180'469'632	-0.4%
Contributi assegni familiari di complemento <sup>1</sup>	21'486'497	21'972'436	2.3%	Assegni familiari di complemento	40'217'949	32'116'634	-20.1%
Imposte federali, cantonali e comunali	495'208'984	513'781'081	3.8%	Prestazioni complementari	212'122'592	224'675'603	5.9%
				Riduzione premi AM	264'354'940	278'961'280	5.5%
<b>Garanzia delle cure sanitarie</b>							
Imposte cantonali e comunali	15'792'153	16'408'942	3.9%	Assicurati insolventi	16'350'218	16'920'447	3.5%
Recupero oneri assicurativi pregressi da assicurati insolventi	558'065	511'505	-8.3%				
<b>Totale</b>	<b>2'491'672'008</b>	<b>2'530'771'361</b>	<b>1.6%</b>	<b>Totale</b>	<b>2'357'844'543</b>	<b>2'402'518'668</b>	<b>1.9%</b>

<sup>1</sup> Contributo prelevato da tutte le Casse AF

Carlo Marazza  
Direttore

## 2. Organizzazione

### 2.1 Organigramma



### 2.2 Commissione di vigilanza

La Commissione di vigilanza della Cassa cantonale di compensazione AVS, composta da 6 membri, è nominata dal Consiglio di Stato. La composizione è la seguente:

Presidente: Paolo Beltraminelli, Direttore Dipartimento della sanità e della socialità

Membri: Luca Albertoni  
Consuelo Allidi  
Renzo Ambrosetti  
Vittorino Anastasia  
Stefano Modenini

### 2.3 Collaboratori

Al 31 dicembre 2017 i collaboratori dell'Istituto delle assicurazioni sociali erano 377, per un totale di 333.4 unità a tempo pieno.

### 2.4 Agenzie AVS

Esiste un'agenzia AVS in ogni comune del Cantone (115).

### 3. L'indennità di adozione

Il 23 settembre 2015 il Gran Consiglio ha approvato la nuova legge cantonale sull'indennità di adozione.

La nuova legge era stata proposta dal Consiglio di Stato con il messaggio dell'11 marzo 2015 (n. 7056) a seguito di un'iniziativa parlamentare presentata nella forma generica da alcun deputati<sup>1</sup>, che proponeva l'introduzione in Ticino, per legge cantonale, di un congedo pagato in caso di adozione, della durata di 14 settimane.

La Commissione della gestione e delle finanze, alla quale l'iniziativa era stata trasmessa per esame, si era espressa favorevolmente sul principio dell'introduzione di detto congedo, ponendo come vincolo di prevedere una fonte di finanziamento contributiva, da un lato, allo scopo di evitare che l'introduzione del congedo avesse conseguenze sui conti dello Stato e, dall'altro, considerato che l'esiguo numero di adozioni in Ticino non avrebbe avuto grande incidenza sui datori di lavoro che sarebbero stati chiamati a finanziare la nuova prestazione.

Seguendo le indicazioni della Commissione della gestione e delle finanze, il 23 settembre 2014 anche il Parlamento aveva approvato il principio dell'introduzione della nuova prestazione e chiesto, quindi, al Consiglio di Stato di elaborare il necessario disegno di legge.

La nuova prestazione è entrata in vigore il 1° gennaio 2017.

L'indennità è accordata se il genitore, salariato o indipendente<sup>2</sup>, è stato assicurato all'AVS nei 9 mesi immediatamente precedenti l'accoglimento a casa dell'adottando e se, durante tale periodo, ha esercitato un'attività lucrativa per almeno 5 mesi.

Analogamente all'indennità di maternità (prestazione di livello federale), l'indennità di adozione è versata al massimo per 98 giorni consecutivi e corrisponde all'80% del reddito medio conseguito prima dell'inizio del diritto, con un massimale di CHF 196.- lordi al giorno.

Il finanziamento è garantito tramite il prelievo di un esiguo contributo (dello 0.003% dei redditi determinanti ai fini dell'AVS) non solo presso i datori di lavoro<sup>3</sup> (come proposto dagli autori dell'iniziativa), ma anche presso i salariati il cui datore di lavoro non è soggetto all'obbligo contributivo, gli indipendenti e le persone senza attività lucrativa affiliati alla Cassa cantonale ed alle Casse professionali di compensazione per gli assegni familiari attive in Ticino.

La competenza di gestire la prestazione è stata affidata alla Cassa cantonale di compensazione per gli assegni familiari.

Nel contesto del citato messaggio n. 7056, il Consiglio di Stato aveva stimato che la nuova prestazione avrebbe interessato indicativamente 40 casi, tenuto statisticamente conto del numero annuo delle adozioni in Ticino, con una spesa prevista fra CHF 0.5 e CHF 0.8 mio anni.

In concreto, nel 2017 le persone che hanno inoltrato una richiesta di indennità di adozione sono state soltanto 15: 10 erano attive quali salariate, 2 come indipendenti e 3 avevano simultaneamente un'attività salariata e indipendente.

Rispetto alle 15 richieste, il diritto è stato accordato a 14 persone<sup>4</sup>.

In tutti i casi, si è trattato di un'adozione singola e ha interessato solo adottandi minorenni; non vi sono stati casi di adozione congiunta o di adozione del figlio del coniuge o ancora di adozione di un maggiorenne.

In 2 casi il diritto all'indennità si è estinto prima dei 98 giorni, in quanto il beneficiario ha ripreso l'attività lucrativa prima dello scadere dei 98 giorni di congedo pagato previsti dalla legge<sup>5</sup>.

La gestione del nuovo ordinamento, in termini amministrativi, non ha creato particolari problemi alla Cassa cantonale di compensazione per gli assegni familiari.

Le indennità di adozione versate hanno generato una spesa di CHF 208'527.50<sup>6</sup>.

---

<sup>1</sup> Delcò Petralli, Crivelli Barella, Denti, Kandemir Bordoli e Viscardi.

<sup>2</sup> Analogamente all'indennità di maternità, il diritto non spetta alle persone senza attività lucrativa.

<sup>3</sup> Non è previsto, come per l'indennità di maternità, alcun contributo a carico dei salariati.

<sup>4</sup> In 1 caso, il diritto ha dovuto essere rifiutato, in quanto la richiedente (attiva quale indipendente) aveva accolto a casa il minore in vista di adozione il 23 dicembre 2016, quindi prima dell'entrata in vigore della nuova legge. Il rifiuto non ha generato un ricorso al Tribunale cantonale delle assicurazioni.

<sup>5</sup> Nel primo caso (genitore salariato) sono stati indennizzati 30 giorni, mentre nel secondo caso (genitore simultaneamente salariato e indipendente) sono stati indennizzati 36 giorni.

Rispetto al dato prospettato nel citato messaggio n. 7056 (ca. 40 potenziali beneficiari considerate le adozioni medie in Ticino) il numero delle richieste è stato di molto inferiore. Se si considera però che nel 2017 le adozioni in Ticino sono state ben al di sotto della media (e meglio 28<sup>7</sup>), lo scarto rispetto alle richieste pervenute è sicuramente da relativizzare.

Pur considerando questo fatto, nel 2017 vi sono comunque state 13 persone che non si sono attivate per richiedere l'indennità di adozione.

È difficile comprenderne appieno i motivi.

In effetti, l'entrata in vigore della nuova prestazione era stata ben pubblicizzata con due comunicati stampa (pubblicati sul sito del Cantone l'11 marzo 2015, cioè quando il Consiglio di Stato aveva rilasciato il suo messaggio e il 2 dicembre 2016, nell'imminenza dell'entrata in vigore della nuova legge) ed aveva avuto un certo rilievo mediatico. L'informazione era inoltre stata veicolata, più puntualmente, attraverso l'Ufficio cantonale<sup>8</sup> al quale i genitori che intendono adottare devono forzatamente rivolgersi per le necessarie formalità.

È possibile immaginare che una parte delle adozioni concretizzatesi in Ticino nel 2017 abbia interessato genitori che non esercitano attività lucrativa (che, come detto, sono escluse dal diritto alle indennità per adozione), di modo che ciò può aver influito sul numero di richieste. Questo fatto, da solo, non sembra però poter spiegare la differenza fra adozioni e richieste di indennità per adozione. Solo con un'analisi più approfondita dei singoli casi gestiti dall'Ufficio cantonale sarebbe possibile capire se, effettivamente, le 13 persone che non hanno fatto richiesta appartengono a questa categoria. Tale analisi non è però, al momento, fattibile per ragioni interne a detto ufficio.

Si dovrà sicuramente ragionare su come sia possibile incrementare il numero delle richieste.

---

<sup>6</sup> Dato di cassa. L'importo è stato versato per una parte ai datori di lavoro (in quanto avevano versato il salario; CHF 138'061.90) e per un'altra parte direttamente ai beneficiari (CHF 70465.60).

<sup>7</sup> Fonte: Ufficio dell'aiuto e della protezione della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie.

<sup>8</sup> Ufficio dell'aiuto e della protezione della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie.



## 4. Assicurati sospesi dalle prestazioni LAMal

In collaborazione con l'Istituto delle assicurazioni sociali, il Dipartimento economia aziendale, sanità e socialità della SUPSI ha svolto uno studio volto a approfondire il profilo degli assicurati sospesi inseriti nella cosiddetta *black list* e i motivi della loro morosità. I risultati dello studio sono disponibili in un rapporto consegnato nel corso del mese di gennaio 2018 e presentato in occasione di una conferenza stampa l'8 febbraio 2018. Per rispondere alle necessità dell'analisi qualitativa, l'équipe di ricerca ha seguito un approccio metodologico innovativo, utilizzando e collegando fra loro una molteplicità di dati secondari di origine amministrativa:

1. elenco degli individui (*black list*) che al 31.12 di ogni anno dal 2013 al 2016 e al 30.09.2017 risultavano sospesi dalle prestazioni assicurative LAMal secondo l'art. 64a cpv. 7 LAMal e le relative disposizioni contemplate dalla LCAMal;
2. dati relativi ai beneficiari sospesi e al loro diritto a prestazioni sociali cantonali o federali al 31.12 dell'anno della sospensione fin al 2016, in particolare: rendite AVS e AI, PC AVS/AI, assegno grande invalido (AGI), assegno integrativo (AFI), assegno prima infanzia (API), riduzione dei premi cassa malattia (Ripam) e prestazione assistenziale;
3. dati amministrativi provenienti dalla dichiarazione annuale dei redditi dal 2010 al 2015.

Il numero degli assicurati sospesi è passato tra il 2013 e il 2016 da 881 a 3548 (si tratta di persone). Le uscite dalla lista sono rimaste abbastanza costanti, attorno al 20%; interessante rilevare che fra il 2016 e il 2017 c'è stato un aumento della percentuale delle uscite, che ha raggiunto il 31% con 1107 sospesi usciti dalla lista. Le entrate in lista osservate durante i 4 anni esaminati sono dapprima aumentate in misura relativamente importante, poi c'è stata una diminuzione. Infatti, se, nel 2014, il tasso di entrata in lista è stato dell'8% e nel 2015 del 30%, nel 2016 si è attestato al 20%.

Per poter creare un *identikit* delle persone sospese, invece, sono state utilizzate le informazioni raccolte dai dati amministrativi dei beneficiari delle prestazioni sociali e dai dati fiscali. Poiché i dati fiscali sono raccolti a livello di nucleo familiare, è risultato importante ricreare i legami familiari tra i sospesi in *black list* e concentrare l'analisi non sui singoli individui ma sui nuclei familiari. Infine, i dati delle prestazioni sociali sono stati riportati a livello dei nuclei familiari e collegati ai dati fiscali creando così un'unica banca dati. Al fine d'assicurare una serie storica sufficientemente lunga (almeno 3 anni di osservazione) e di lavorare con dati fiscali completi, questo approfondimento si è focalizzato sui sospesi rilevati negli anni 2013 (881 individui) e 2014 (950 individui nuovi) che corrispondono a 1518 nuclei familiari. Di questi, 633 hanno una tassazione ordinaria, 579 sono tassati d'ufficio e 306 non presentano informazioni nei dati fiscali e devono quindi essere esclusi dall'analisi. La popolazione finale, utilizzata per l'analisi, è quindi pari a 1212 nuclei familiari.

Per facilitare l'analisi si sono identificati tre possibili profili per i nuclei familiari: (1) i casi cronici dove almeno uno dei due membri è sospeso per 3 anni consecutivi, (2) i casi ricorrenti, dove almeno uno dei due entra ed esce dalla lista più volte ed infine (3) i casi di successo nei quali entrambi i coniugi escono dalla lista per almeno 3 anni consecutivi. Pochi (30 dei 1212) finiscono nella categoria dei ricorrenti, un quarto riesce ad uscire dalla lista con successo (291 casi) mentre la maggior parte, quasi tre quarti, rimane sospeso a lungo termine (891 nuclei familiari).

Le prime analisi sui sospesi mostrano che le persone tassate individualmente (single o conviventi), uomini, con età media di 43 anni sono i casi più frequenti. L'80% dei nuclei ha almeno un reddito da lavoro (di cui un quarto da attività indipendente), il 14% invece riceve solo delle prestazioni sociali e/o altri redditi (ad esempio da sostanza) mentre il restante 6% non ha nessun reddito<sup>9</sup>. Con un focus sulle prestazioni sociali, si nota che il 5.5% degli assicurati beneficia di prestazioni sociali che coprono integralmente le spese mediche (PC, API o assistenza), mentre il 19% beneficia della copertura parziale del premio di cassa malattia (RIPAM). In entrambi i casi, coloro che sono beneficiari di prestazioni sociali sono più propensi ad essere nel gruppo dei casi di successo, uscendo quindi dalla lista in maniera duratura.

In un secondo momento, sono stati analizzati i fattori che favoriscono e inibiscono l'uscita dalla lista. La presenza di figli a carico, come pure l'aver un lavoro o averlo perso da poco, sono fattori che favoriscono la probabilità di una sequenza di successo. Nel caso dei figli a carico, sia la pressione a provvedere anche per loro sia

---

<sup>9</sup> Quest'ultima analisi è stata condotta esclusivamente sui tassati ordinari, i tassati d'ufficio non hanno questo dettaglio di informazione.

la maggiore accessibilità alle prestazioni sociali, sono verosimilmente elementi che sostengono tale dinamica. Se invece il caso di successo dopo la perdita del lavoro può essere spiegato con l'accesso alle prestazioni sociali, quello di successo partendo da una situazione in cui al momento della sospensione si ha un lavoro, trova una spiegazione nella possibilità di migliorare la condizione finanziaria e di uscire dalla lista dei sospesi autonomamente. L'aumento del debito aziendale per gli indipendenti, e perciò un'iniezione di liquidità nell'azienda, l'incremento di un reddito totale da due anni prima della sospensione all'anno della sospensione, nonché la presenza di sostanza mobiliare e immobiliare e il rischio del suo pignoramento, sono anch'essi fattori che indicano una propensione al successo. Dall'altra parte, sono fattori che inibiscono l'uscita dalla lista l'essere indipendente, la presenza di debiti aziendali o di importanti debiti privati nonché l'aumento della sostanza immobiliare legato a un prestito ipotecario.

La ricerca ha consentito di trarre alcune conclusioni sul profilo degli assicurati sospesi inseriti nel relativo elenco, ma non di esaurire il tema della morosità e della conseguente sospensione dalla copertura assicurativa. Sarebbe interessante estendere gli approfondimenti alle motivazioni ed ai percorsi delle persone uscite dalla lista dei sospesi, come pure di quelle irreperibili o che sfuggono alle informazioni fiscali. A tal proposito, sarebbe opportuno poter utilizzare anche altre banche dati amministrative, come quella della LEF (esecuzione e fallimenti), o procedere con interviste qualitative a gruppi di persone di maggiore interesse.

## 5. Le formazioni brevi

Negli ultimi anni l'ufficio AI (UAI) ha aumentato in modo importante l'erogazione delle misure reintegrative, per permettere agli assicurati di inserirsi nel mercato del lavoro primario. Nel 2008, infatti, tali prestazioni erano 3'280 contro le 8'772 concesse nel 2017. L'introduzione delle misure di intervento tempestivo, grazie alla quinta revisione, ci ha permesso di essere più flessibili e veloci, favorendo principalmente il mantenimento del posto di lavoro in azienda (706 nel 2017). Tuttavia, essendo le misure di intervento tempestivo di durata e costi limitati (6 mesi con un costo di fr. 5'000.- per assicurato), non sempre sono sufficienti per raggiungere l'obiettivo. Per questo motivo, talvolta è necessario applicare un'ulteriore riforma, laddove le condizioni siano date (almeno il 20% di grado di invalidità o la minaccia di invalidità).

Con l'esperienza abbiamo constatato, però, come per gli assicurati che, a causa del danno alla salute, devono cambiare professione, ma mancano di competenze formative pregresse o hanno un'età non più giovane, sia molto difficile, se non impossibile, seguire una riforma professionale tradizionale. Tale situazione pone il rischio a medio termine di costringere l'assicurato a far capo alla disoccupazione o all'aiuto sociale ed in seguito di essere emarginato dal contesto lavorativo.

Per evitare di escludere questi assicurati dalle opportunità che offre l'AI di reinserirsi nel mercato del lavoro, nel 2012 l'UAI ha avviato un progetto per la creazione di formazioni brevi, cercando di colmare una lacuna esistente nell'ambito dei provvedimenti professionali. L'UAI ha sviluppato percorsi brevi e mirati alle esigenze delle aziende, costituendo diverse possibilità formative in più settori professionali, tenendo conto delle competenze professionali degli assicurati coinvolti, acquisite con l'esercizio della loro attività lavorativa precedente.

Questi provvedimenti professionali, nella maggior parte dei casi svolti parzialmente in azienda, sono stati sviluppati e ampliati nel tempo grazie alle opportunità di riqualifica professionale emerse presso l'attuale datore di lavoro e grazie alla creazione di percorsi strutturati di formazione con il supporto di associazioni di settore, enti formativi e datori di lavoro. Alla fine del percorso formativo, l'assicurato riceve un certificato della Divisione della formazione professionale oppure un attestato dell'Associazione professionale che lo riconosce.

Il progetto è stato ritenuto interessante dall'UFAS, che ne ha fatto oggetto di ricerca, commissionata alla SUPSI, nel quadro del terzo Programma di ricerca sull'assicurazione invalidità (PR-AI-3; Rapporto di ricerca 10/17). La valutazione ha concluso positivamente sulle formazioni brevi, rilasciando alcune raccomandazioni per un'ulteriore miglioramento.

Il progetto è stato, inoltre, presentato in occasione della seconda « Conférence nationale en faveur de l'intégration des personnes handicapées sur le marché du travail » che si è tenuta a Berna nel mese di maggio 2017.

## 6. Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG

### 6.1 Contributi AVS/AI/IPG

#### 6.1.1 Affiliati secondo il tipo, dal 2010

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Totale</b>	<b>77'354</b>	<b>79'016</b>	<b>81'840</b>	<b>84'530</b>	<b>87'867</b>	<b>90'579</b>	<b>91'278</b>	<b>91'839</b>
Indipendenti e indipendenti con salariati	15'488	15'894	16'398	16'866	17'281	18'483	18'371	18'053
Solo datori di lavoro	18'164	18'598	19'541	20'721	21'906	21'769	22'001	22'592
Economie domestiche	5'014	5'341	5'795	6'277	7'319	8'084	8'855	9'866
Datori di lavoro che non occupano salariati	11'730	11'862	12'253	12'707	12'976	11'118	11'258	11'180
Persone senza attività lucrativa	26'728	27'096	27'622	27'736	28'173	30'865	30'542	29'894
Salariati il cui datore di lavoro non è tenuto a pagare i contributi	230	225	231	223	212	260	251	254

#### 6.1.2 Contributi AVS/AI/IPG/AD fatturati secondo il tipo, dal 2012

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Totale</b>	<b>1'013'572'189</b>	<b>1'012'825'333</b>	<b>1'055'907'848</b>	<b>1'124'898'984</b>	<b>1'134'976'842</b>	<b>1'149'658'037</b>
Indipendenti e PSAL <sup>1</sup>	104'940'619	108'330'507	112'123'148	95'910'216	131'127'050	135'731'344
Paritetici <sup>2</sup>	757'106'293	753'142'797	786'923'018	858'283'375	836'141'404	842'775'037
Assicurazione disoccupazione	151'525'277	151'352'030	156'861'682	170'705'393	167'708'388	171'151'656

<sup>1</sup> Contributi personali degli indipendenti, delle persone senza attività lucrativa e degli assicurati il cui datore di lavoro non è sottoposto all'obbligo contributivo

<sup>2</sup> Contributi paritetici del 10,1% sui salari

#### 6.1.3 Contributi AVS/AI/IPG/AD scaduti secondo il tipo, dal 2014

	2014		2015		2016		2017	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
<b>Totale contributi scaduti</b>	<b>28'563</b>	<b>100'295'370</b>	<b>16'748</b>	<b>73'273'428</b>	<b>24'454</b>	<b>100'099'586</b>	<b>29'557</b>	<b>110'395'884</b>
Dilazioni	5'267	33'005'046	2'927	23'909'078	5'462	31'354'538	5'959	34'312'358
Precetti	22'192	53'487'319	12'730	37'346'226	17'722	49'929'711	22'192	56'086'258
Compensazioni	538	1'516'254	572	1'148'307	618	1'328'516	639	1'115'555
Fallimenti, concordati, moratorie	566	12'286'750	519	10'869'817	652	17'486'821	767	18'881'713
Attestati di carenza beni	4'032	10'821'304	4'661	14'773'940	4'254	15'467'641	6'833	19'692'374
Decisioni di risarcimento danni <sup>1</sup>	313	5'784'949	314	6'143'971	310	5'716'768	326	6'372'193

<sup>1</sup> Art. 52 LAVS

## 6.2 Prestazioni

### 6.2.1 Beneficiari di rendite ordinarie e straordinarie dell'assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS) secondo il tipo, dal 2013

	2013		2014		2015		2016		2017	
	Ordinaria	Straordinaria	Ordinaria	Straordinaria	Ordinaria	Straordinaria	Ordinaria	Straordinaria	Ordinaria	Straordinaria
<b>Totale</b>	<b>54'753</b>	<b>55</b>	<b>56'018</b>	<b>51</b>	<b>56'744</b>	<b>48</b>	<b>57'649</b>	<b>47</b>	<b>58'388</b>	<b>39</b>
Semplice di vecchiaia	51'274	51	52'560	49	53'376	47	54'309	44	55'086	36
Per vedova/vedovo	1'714	1	1'698	0	1'652	0	1'624	0	1'625	0
Compleativa per la moglie	211	0	172	0	138	0	110	0	93	0
Semplice per orfano	830	3	808	2	772	1	758	3	725	3
Doppia per orfano										
Compleativa semplice per figlio	724		780		806		848		859	0

### 6.2.2 Beneficiari di rendite ordinarie e straordinarie dell'assicurazione invalidità (AI) secondo il tipo, dal 2013

	2013		2014		2015		2016		2017	
	Ordinaria	Straordinaria	Ordinaria	Straordinaria	Ordinaria	Straordinaria	Ordinaria	Straordinaria	Ordinaria	Straordinaria
<b>Totale</b>	<b>12'083</b>	<b>1'754</b>	<b>11'706</b>	<b>1'839</b>	<b>11'338</b>	<b>1'906</b>	<b>11'052</b>	<b>1'952</b>	<b>10'892</b>	<b>2'017</b>
Intera semplice	5'586	1'494	5'471	1'567	5'314	1'623	5'210	1'663	5'159	1'714
¾ semplice	641	48	634	42	613	44	630	41	638	45
Mezza semplice	1'843	56	1'728	60	1'697	63	1'612	68	1'573	69
¼ semplice	808	15	791	19	797	22	776	26	782	29
Intera per coniugi	4		2		0	0	0	0	0	0
Intera completiva figli	1'758	116	1'654	124	1'550	129	1'504	126	1'460	132
¾ completiva figli	274	10	275	10	270	8	278	10	271	11
Mezza completiva figli	768	15	758	17	713	16	680	14	665	12
¼ completiva figli	401	0	393	0	384	1	362	4	344	5
Compleativa doppia figli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

### 6.2.3 Beneficiari di assegni per grandi invalidi AVS e AI, dal 2010

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Totale</b>	<b>4'293</b>	<b>4'446</b>	<b>4'380</b>	<b>4'506</b>	<b>4'642</b>	<b>4'617</b>	<b>4'832</b>	<b>4'887</b>
Assegni per grandi invalidi AVS	3'102	3'211	3'230	3'323	3'432	3'360	3'536	3'529
Assegni per grandi invalidi AI	1'191	1'235	1'150	1'183	1'210	1'257	1'296	1'358

### 6.2.4 Importi versati ai beneficiari di rendite e di assegni per grandi invalidi AVS e AI secondo il tipo, dal 2012

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Totale</b>	<b>1'336'487'909</b>	<b>1'400'967'252</b>	<b>1'425'832'096</b>	<b>1'425'772'919</b>	<b>1'448'871'897</b>	<b>1'474'698'090</b>
Rendite AVS ordinarie	1'070'374'510	1'128'162'666	1'155'848'520	1'160'699'395	1'183'354'699	1'200'479'757
Rendite AVS straordinarie	970'241	973'739	919'142	875'124	842'459	704'097
Rendite AI ordinarie	186'679'236	187'801'610	182'857'513	175'180'395	172'714'139	178'774'095
Rendite AI straordinarie	30'182'563	31'340'944	32'187'110	34'056'705	34'494'190	36'156'992
Assegni per grandi invalidi AVS	33'372'268	36'685'803	38'067'517	37'533'517	39'539'682	39'475'530
Assegni per grandi invalidi AI	14'909'091	16'002'490	15'952'294	17'427'783	17'926'728	19'107'619

## 6.2.5 Indennità giornaliera AI: certificati di pagamento e importi versati, dal 2011

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Certificati di pagamento	2'723	2'716	3'304	3'462	3'364	3'198	2'962
Importo delle prestazioni	7'445'193	7'128'359	7'731'385	8'349'429	8'429'023	8'982'673	9'077'227

## 6.2.6 Indennità per perdita di guadagno (IPG): numero di indennità e importi versati, dal 2011

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Indennità pagate	16'191	17'126	19'399	21'114	20'921	21'136	21'849
Importo delle indennità	16'147'204	17'045'934	17'930'469	19'052'654	18'890'983	18'679'805	19'261'692

## 6.2.7 Assicurazione maternità: numero di indennità e importi versati, dal 2011

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Domande accolte	1'694	1'458	1'477	1'400	1'486	1'574	1'740
Domande respinte	33	4	11	15	14	10	9
Ordini di pagamento	7'133	6'617	6'898	7'606	7'173	7'486	7'483
Importo delle indennità	18'601'075	17'137'399	17'512'782	20'056'208	18'711'776	19'609'155	19'584'480

## 6.2.8 Assegni familiari ai piccoli contadini e ai lavoratori agricoli: beneficiari e importi versati, dal 2013

	2013		2014		2015		2016		2017	
	Beneficiari	Importo	Beneficiari	Importo	Beneficiari	Importo	Beneficiari	Importo	Beneficiari	Importo
<b>Totale</b>	<b>327</b>	<b>1'551'024</b>	<b>311</b>	<b>1'425'075</b>	<b>324</b>	<b>1'437'724</b>	<b>312</b>	<b>1'289'479</b>	<b>297</b>	<b>1'320'674</b>
Contadini (indipendenti)										
Di montagna	87	565'166	85	478'376	83	483'064	80	292'222	85	463'982
Del piano	63	314'076	54	249'227	58	249'951	55	347'739	54	221'998
Lavoratori agricoli (figli)										
Di montagna	22	77'762	20	81'377	23	86'442	27	85'236	25	104'615
Del piano	155	594'020	152	616'095	160	618'268	150	564'282	133	530'079

## 6.2.9 Beneficiari di prestazioni complementari alla rendita AVS secondo il tipo di rendita, dal 2009

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Totale</b>	<b>14'276</b>	<b>14'417</b>	<b>14'824</b>	<b>15'676</b>	<b>15'297</b>	<b>15'403</b>	<b>15'366</b>	<b>15'532</b>	<b>15'646</b>
Semplice di vecchiaia	13'243	13'318	13'667	14'533	14'350	14'463	14'459	14'580	14'710
Per vedova/vedovo	464	481	499	532	520	529	519	527	545
Completiva per la moglie	225	258	314	231	60	47	41	36	25
Semplice per orfano	232	239	232	239	226	217	204	224	217
Doppia per orfano					0	0	0	0	0
Completiva semplice per figlio	112	121	112	141	141	147	143	165	149

## 6.2.10 Beneficiari di prestazioni complementari alla rendita AI secondo il tipo di rendita, dal 2009

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Totale</b>	<b>7'514</b>	<b>7'250</b>	<b>7'517</b>	<b>7'660</b>	<b>7'122</b>	<b>7'112</b>	<b>7'180</b>	<b>7'117</b>	<b>7'190</b>
Intera semplice	4235	3'888	4085	4'142	4'139	4'188	4'224	4'204	4'256
¾ semplice <sup>2</sup>	287	296	301	327	316	325	331	343	364
Mezza semplice	788	834	838	881	857	833	844	847	857
¼ semplice <sup>3</sup>	358	384	398	439	418	421	442	431	439
Intera per coniugi <sup>1</sup>	3								
Intera completiva figli	1'023	1'006	1078	1'020	717	689	667	657	636
¾ completiva figli <sup>2</sup>	158	149	146	166	127	132	130	120	138
Mezza completiva figli	403	436	406	419	338	329	342	330	317
¼ completiva figli <sup>3</sup>	257	255	263	265	210	195	200	185	183
Completiva doppia figli	2	2	2	1	0	0	0	0	0

<sup>1</sup> Con la conclusione della 10a revisione AVS, tutti i beneficiari della rendita d'anzianità per coniugi sono stati trasferiti d'ufficio, dal 1° gennaio 2001, nel nuovo diritto e ricevono ora una rendita individuale

<sup>2</sup> Nuova rendita introdotta dal 1° gennaio 2004 con la 4a revisione LAI

<sup>3</sup> Diritto riconosciuto dal 1° gennaio 2004 con la 4a revisione LAI

## 6.2.11 Importi versati ai beneficiari di prestazioni complementari alla rendita AI e AVS, dal 2011

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Totale</b>	<b>191'110'229</b>	<b>196'409'426</b>	<b>207'021'315</b>	<b>208'453'292</b>	<b>209'724'709</b>	<b>212'122'592</b>	<b>224'675'603</b>
Prestazioni complementari all'AVS	105'617'801	109'314'919	116'120'854	118'233'502	119'736'789	121'775'494	124'071'682
di cui per fabbisogno	88'877'693	91'994'526	97'091'679	99'801'750	100'770'356	102'576'262	104'049'790
di cui per spese di malattia	16'740'108	17'320'393	19'029'175	18'431'751	18'966'433	19'199'232	20'021'892
Prestazioni complementari all'AI	85'492'428	87'094'507	90'900'461	90'219'790	89'987'921	90'347'099	100'603'921
di cui per fabbisogno	75'810'824	76'930'558	79'562'422	80'278'057	80'197'684	80'784'489	90'503'880
di cui per spese di malattia	9'681'604	10'163'949	11'338'039	9'941'733	9'790'237	9'562'610	10'100'041

## 6.3 Assicurazione contro le malattie

### 6.3.1 Assicurati e sussidi versati, dal 2014

	2014		2015		2016		2017	
	Assi- curati	Sussidi	Assi- curati	Sussidi	Assi- curati	Sussidi	Assi- curati	Sussidi
<b>Totale</b>		<b>297'563'538</b>		<b>275'937'616</b>		<b>281'334'693</b>		<b>296'417'954</b>
Totale sussidiati	104'542	166'124'880	83'669	142'946'097	81'562	143'348'071	80'760	149'953'239
Persone sole senza figli	19'372	44'814'373	16'571	42'474'574	16'151	42'759'652	16'057	44'835'553
Persone sole con figli	15'019	24'703'069	12'023	19'447'703	11'545	18'938'520	11'280	19'562'368
Coppie senza figli	11'669	16'993'142	5'792	10'473'485	5'777	10'701'938	5'725	11'246'544
Coppie con figli	58'482	79'614'295	49'283	70'550'334	48'089	70'947'960	47'698	74'308'774
Beneficiari PC AVS/AI	26'052	118'726'605	26'321	120'798'328	26'212	121'635'873	26'526	129'439'096
Beneficiari Laps <sup>1</sup>		1'046'700						
Assicurati sospesi/ACB		11'665'353		12'193'192		16'350'750		17'025'620

<sup>1</sup> Operazione straordinaria 2014 a seguito del referendum del 18 maggio 2014



## 7. Cassa cantonale assegni familiari

### 7.1 Assegno di base e assegno per giovani in formazione

#### 7.1.1 Affiliati, contributi fatturati, numero figli e assegni versati, dal 2012

	2012	2013 <sup>1</sup>	2014	2015	2016	2017
<b>Affiliati</b>	<b>32'376</b>	<b>50'199</b>	<b>52'585</b>	<b>50'661</b>	<b>54'479</b>	<b>53'281</b>
Datori di lavoro	26'505	28'240	30'391	29'145	31'200	29'979
Persone senza attività lucrativa	5'644	5'481	5'318	5282	6028	5'994
Salariati senza datore di lavoro	227	217	206	210	242	253
Indipendenti		16'261	16'670	16'024	17'009	17'055
<b>Contributi fatturati<sup>1</sup></b>	<b>174'130'082</b>	<b>192'203'112</b>	<b>198'894'514</b>	<b>208'334'934</b>	<b>215'643'931</b>	<b>204'747'910</b>
Datori di lavoro	172'203'124	178'827'885	188'273'774	197'448'003	201'413'177	190'399'569
Persone senza attività lucrativa	1'617'094	3'216'495	4'056'757	4'522'287	5'746'870	6'748'676
Salariati senza datore di lavoro	309'863	307'435	311'905	381'383	513'651	492'731
Indipendenti		9'851'297	6'252'078	5'983'261	7'970'233	7'106'934
<b>Numero di figli<sup>2</sup></b>	<b>60'687</b>	<b>63'782</b>	<b>64'130</b>	<b>62'309</b>	<b>62'912</b>	<b>80'601</b>
Assegni di base	47'130	49'872	50'450	48'848	49'283	60'558
Assegni di formazione	13'557	13'910	13'680	13'461	13'629	20'043
<b>Assegni versati</b>	<b>164'012'092</b>	<b>168'554'187</b>	<b>177'304'217</b>	<b>185'758'633</b>	<b>179'844'017</b>	<b>179'148'958</b>
Assegni di base	120'067'850	123'609'556	130'792'893	137'140'185	132'895'906	131'219'842
Assegni di formazione	43'944'242	44'944'631	46'511'324	48'618'447	46'948'111	47'929'116
Ai salariati	161'962'350	161'281'293	166'758'816	175'415'591	168'442'346	167'043'493
Alle persone senza attività lucrativa	1'926'024	3'584'419	4'446'929	4'130'822	4'697'536	5'064'885
Ai salariati senza datore di lavoro	123'718	114'650	133'727	82'019	91'597	103'331
Agli indipendenti		3'573'825	5'964'746	6'130'201	6'612'538	6'937'249

<sup>1</sup> Dal 2013 hanno diritto agli assegni familiari anche i lavoratori indipendenti

<sup>2</sup> Fino al 2016 i dati si riferiscono al numero di assegni versati il 31.12, mentre dal 2017 sono indicati il numero di assegni versati nel corso dell'esercizio (01.01-31.12).

### 7.2 Assegno integrativo e assegno di prima infanzia

Ricordiamo che dal 1° febbraio 2003 le richieste sono state inglobate nella procedura della Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali.

#### 7.2.1 Richieste di assegno integrativo (AFI) e di prima infanzia (API), dal 2009

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015 <sup>1</sup>	2016	2017
<b>Totale richieste</b>	<b>3'685</b>	<b>3'735</b>	<b>4'055</b>	<b>4'034</b>	<b>4'025</b>	<b>4'132</b>	<b>4'079</b>	<b>2'632</b>	<b>2'249</b>
Accolte	3'152	3074	3'214	3'333	3'410	3'520	3'468	2'122	1'673
Rifiutate	294	324	333	462	438	423	392	372	436
Pendenti al 31 dicembre	239	337	508	239	177	189	219	138	140
<b>Di cui anche API</b>	<b>1'503</b>	<b>1'616</b>	<b>1'672</b>	<b>1'731</b>	<b>1'716</b>	<b>1'786</b>	<b>1'716</b>	<b>1'528</b>	<b>1'426</b>
Accolte	850	784	802	943	993	1080	1041	864	715
Rifiutate	533	656	649	680	640	623	597	574	623
Pendenti al 31 dicembre	120	176	221	108	83	83	78	90	88

<sup>1</sup> Dal 1° gennaio 2015 con la modifica dell'Art. 8 lett. c Reg Laps la revisione periodica viene effettuata ogni due anni dalla decorrenza del diritto (la diminuzione delle revisioni di fatto si evidenzia a contare dal 2016).

## 7.2.2 Importi versati ai beneficiari di assegno integrativo (AFI) e di prima infanzia (API), dal 2011

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Totale</b>	<b>47'931'761</b>	<b>47'843'539</b>	<b>47'709'382</b>	<b>49'497'343</b>	<b>48'921'020</b>	<b>40'217'949</b>	<b>32'116'634</b>
Assegno integrativo	36'269'843	32'928'682	30'755'726	31'776'939	31'712'393	28'860'352	23'540'967
Assegno di prima infanzia	11'603'318	14'848'428	16'893'737	17'629'291	17'099'070	11'258'742	8'510'301
Rimborso spesa collocamento	58'600	66'429	59'919	91'113	109'557	98'854	65'366

## 7.2.3 Caratteristiche anagrafiche dei titolari del diritto di assegno integrativo (AFI) e di prima infanzia (API), dal 2013

I dati riguardano le unità di riferimento (UR), economie domestiche ai sensi della Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali, che ricevono prestazioni nel mese di dicembre dell'anno di riferimento.

	2013		2014		2015		2016		2017	
	AFI	Di cui anche API	AFI	Di cui anche API	AFI	Di cui anche API	AFI	Di cui anche API	AFI	Di cui anche API
<b>Totale</b>	<b>3'132</b>	<b>730</b>	<b>3'156</b>	<b>777</b>	<b>3'104</b>	<b>716</b>	<b>2'721</b>	<b>591</b>	<b>2'287</b>	<b>468</b>
<b>Tipologia familiare</b>										
Persone sole con figli	1'280	240	1'285	273	1'277	268	1'181	226	1'114	210
Coppie con figli	1'852	490	1'871	504	1'827	448	1'540	365	1'173	258
<b>Numero figli</b>										
1 figlio	1'164	369	1'165	362	1'156	332	972	255	924	230
2 figli	1'335	235	1'363	280	1'283	251	1'126	206	860	135
3 o più figli	633	126	628	135	665	133	623	130	503	103
<b>Composizione UR</b>										
2 persone	696	172	710	177	690	158	635	131	609	122
3 persone	913	242	897	252	903	251	733	187	683	160
4 persone	1'010	209	1'038	236	970	200	856	164	606	107
5 persone	400	77	393	80	426	79	387	81	304	65
6 persone	93	27	97	29	96	24	91	24	71	7
7 persone o più	20	3	21	3	19	4	19	4	14	7
<b>Sesso</b>										
Uomini	919	224	945	226	958	203	789	164	594	103
Donne	2'213	506	2'211	551	2'146	513	1'932	427	1'693	365
<b>Età</b>										
Meno di 25 anni	181	127	167	118	151	98	126	83	117	76
25-34 anni	1'005	355	980	393	968	388	844	315	704	234
35-44 anni	1'349	206	1'368	227	1'333	202	1'154	172	954	136
45-54 anni	551	36	587	36	595	24	536	18	450	19
55-64 anni	45	6	54	3	57	4	61	3	62	3
Più di 64 anni	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Stato civile</b>										
Nubile/Celibe	666	257	694	277	700	262	648	226	635	199
Coniugata/o	1'630	390	1'638	405	1'630	371	1'364	305	1'007	208
Divorziata/o	492	42	477	50	460	45	418	39	365	40
Separata/o	230	20	234	23	216	22	202	14	185	10
Separata/o di fatto	106	17	103	18	91	14	84	7	89	11
Vedova/o	8	4	10	4	7	2	5	0	6	0
<b>Nazionalità</b>										
Svizzera/o	1'729	404	1'711	436	1'702	418	1'703	401	1'457	337
Straniera/o	1'403	326	1'445	341	1'402	298	1'018	190	830	131
<b>Domicilio in Ticino</b>										
Da 3 a meno di 5 anni	150	45	154	45	121	33	38	10	22	6
Da 5 o più anni	2'982	685	3'002	732	2'983	683	2'683	581	2'265	462

## 7.2.4 Richieste di assegno integrativo (AFI) e di prima infanzia (API) per comprensorio, dal 2013

	2013		2014		2015 <sup>1</sup>		2016		2017	
	AFI	Di cui anche API	AFI	Di cui anche API	AFI	Di cui anche API	AFI	Di cui anche API	AFI	Di cui anche API
<b>Totale<sup>1</sup></b>	<b>4'025</b>	<b>1'716</b>	<b>4'132</b>	<b>1'786</b>	<b>4'079</b>	<b>1'716</b>	<b>2'632</b>	<b>1'528</b>	<b>2'249</b>	<b>1'426</b>
Agno	217	85	217	96	198	88	156	95	120	76
Bellinzona	394	178	414	183	429	165	272	159	257	156
Biasca	285	130	303	142	322	145	196	123	154	101
Capriasca	202	85	220	99	202	83	44	23	43	20
Chiasso	347	148	338	121	322	121	200	112	170	105
Giubiasco	374	164	375	160	354	167	229	147	208	138
Locarno	657	274	690	317	703	325	436	263	390	263
Losone	181	71	187	84	192	76	142	72	100	59
Lugano	792	324	799	339	806	326	473	270	423	265
Massagno	236	102	245	100	220	83	175	97	115	68
Mendrisio	205	96	219	90	211	85	157	84	138	87
Paradiso	135	59	125	55	120	52	84	42	63	45
Torricella-Taverne							68	41	68	43

<sup>1</sup> Numero totale di nuove domande e revisioni periodiche annuali

<sup>2</sup> Dal 1° gennaio 2015 con la modifica dell'Art. 8 lett. c Reg Laps la revisione periodica viene effettuata ogni due anni dalla decorrenza del diritto (la diminuzione delle revisioni di fatto si evidenzia a contare dal 2016).

## 8. Cassa cantonale assicurazione contro la disoccupazione

### 8.1.1 Beneficiari, aziende e importi versati, secondo il tipo, dal 2014

	2014			2015			2016			2017		
	Bene- ficiari	Azien- de	Importo	Bene- ficiari	Azien- de	Importo	Bene- ficiari	Azien- de	Importo	Bene- ficiari	Azien- de	Importo
<b>Totale</b>	<b>3'570</b>	<b>295</b>	<b>64'977'668</b>	<b>3'640</b>	<b>310</b>	<b>62'490'525</b>	<b>3'917</b>	<b>286</b>	<b>67'833'293</b>	<b>3'939</b>	<b>273</b>	<b>66'665'736</b>
Disoccupazione <sup>1</sup>	2'023		31'361'709	1'983		29'106'011	2'045		31'699'861	2'092		32'485'293
Orario ridotto		24	1'228'688		45	1'852'259		41	2'810'251		20	1'588'202
Intemperie		69	2'135'941		66	1'243'431		43	1'061'249		49	1'288'152
Insolvenza <sup>2</sup>	560	174	4'001'091	679	171	5'801'910	844	176	6'287'676	754	177	5'974'401
Misure preventive	987		1'078'788	978		950'914	1'028		1'156'847	1'093		1'297'868
Costi progetto <sup>3</sup>		28	25'171'451		28	23'536'000		26	24'817'409		27	24'031'820

<sup>1</sup> Totale e parziale

<sup>2</sup> Dati riferiti a tutto il Cantone (l'indennità di insolvenza è compito delle Casse cantonali)

<sup>3</sup> Costi rimborsati ad organizzatori di corsi di formazione o riformazione per programmi occupazionali (dati riferiti a tutto il Cantone)

## 9. Ufficio dell'assicurazione invalidità

### 9.1.1 Valori chiave, dal 2010

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Totale delle decisioni emanate</b>	<b>19'952</b>	<b>19'119</b>	<b>18'660</b>	<b>19'120</b>	<b>19'452</b>	<b>19'836</b>	<b>20'377</b>	<b>20'974</b>
Domande AI entrate	13'264	10'721	10'372	11'153	10'901	11'009	11'790	10'844
Domande AI liquidate	13'240	11'617	10'349	10'830	10'928	11'022	11'753	11'407
Domande AI senza decisione al 31.12	3'884	3'009	3'081	3'426	3'440	3'466	3'537	2'981
Delle quali prime domande								
prime domande AI entrate	3'148	3'104	3'207	3'454	3'424	3'373	3'250	3'290
prime domande AI liquidate	3'414	3'219	3'303	3'341	3'385	3'335	3'423	3'301
prime domande AI senza decisione al 31.12	1'169	1'019	929	1'041	1'093	1'137	966	852
Rilevamenti tempestivi entrati	704	686	784	706	707	664	539	409
Prime rendite accordate <sup>1</sup>	1'392	1'513	1'285	1'004	1'161	1'184	1'216	1'320
% delle quali rendite indeterminate <sup>2</sup>	73%	69%	72%	70%	67%	61%	62%	63%
% delle quali rendite transitorie <sup>2</sup>	27%	31%	28%	30%	33%	39%	38%	37%
Prime rendite rifiutate <sup>1</sup>	1'534	1'571	1'673	1'537	1'638	1'523	1'493	1'453
Rendite revisionate	3'868	3'023	2'268	2'350	2'480	2'478	2'492	1'964
delle quali aumentate	238	253	193	180	190	177	224	226
delle quali invariate	3'424	2'614	1'929	1'990	2'126	2'166	2'144	1'611
delle quali diminuite	70	58	61	64	61	53	56	48
delle quali soppresse	136	98	85	116	103	82	68	79
Primi assegni grandi invalidi accordati <sup>1</sup>	104	124	96	124	107	138	139	147
Primi assegni grandi invalidi rifiutati <sup>1</sup>	63	70	63	66	46	96	81	92
Prestazioni reintegrative AI accordate (senza rendite e assegni grandi invalidi)	8'720	8'844	9'035	9'910	9'857	10'030	10'051	10'895
delle quali misure di intervento tempestivo	2'142	2'301	2'964	3'069	3'211	3'352	2'830	3'335
delle quali provvedimenti di reinserimento socioprofessionali	41	57	76	85	66	118	82	174
delle quali prima formazione professionale	120	132	159	293	232	238	283	346
delle quali riformazione professionale	227	159	243	329	377	428	557	761
delle quali aiuti al collocamento (non in intervento tempestivo)	496	719	606	446	507	398	313	254
delle quali assegni di periodo introduttivo (incentivi ai datori di lavoro)	41	59	63	103	98	111	79	63
delle quali mezzi ausiliari AI	1'996	2'244	1'594	1'774	1'817	1'675	1'957	2'123
delle quali altre prestazioni reintegrative	3'657	3'173	3'330	3'811	3'549	3'710	3'950	3'839
Prestazioni AI rifiutate (senza rendite e assegni grandi invalidi)	5'209	5'138	5'449	5'364	5'580	5'643	5'971	5'862

<sup>1</sup> Sulle prime domande

<sup>2</sup> Dettaglio sulla % della ripartizione solo a partire dal 2010

### 9.1.2 Mezzi ausiliari AVS e assegni per grandi invalidi AVS, dal 2010

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Domande AVS entrate	3'164	3'834	3'108	3'440	3'713	3'800	4'142	3'933
Domande AVS liquidate	3'486	3'969	3'063	3'447	3'749	3'694	4'234	3'878
Domande AVS senza decisione al 31.12	696	520	563	558	521	626	527	568
Mezzi ausiliari AVS								
Domande accolte	1'478	1'813	1'316	1'307	1'551	1'585	1'707	1'692
Domande respinte	266	343	236	305	304	285	338	327
Assegni per grandi invalidi AVS								
Domande accolte	1'405	1'562	1'253	1'639	1'643	1'520	1'747	1'459
Domande respinte	337	251	258	314	273	304	443	385

### 9.1.3 Fatture relative ai fornitori di prestazioni, dal 2010

	2010	2011	2012 <sup>1</sup>	2013	2014	2015	2016	2017
Preavvisi di pagamento AI	50'297	51'016	51'621	54'137	57'893	61'169	64'799	64'477
Importo delle fatture AI	65'036'174	66'776'003	51'796'735	66'583'536	65'115'967	70'957'097	75'553'364	75'852'042
Preavvisi di pagamento AVS	6'085	6'832	5'503	5'354	5'715	5'877	6'843	6'688
Importo delle fatture AVS	5'004'012	5'512'052	3'468'800	3'086'282	3'136'272	3'485'429	4'135'161	4'235'806

<sup>1</sup> Dal 2012 dati della Centrale di compensazione

## 10. Spese di amministrazione

TESTO	TOTALE IAS	Cassa di compensazione AVS								Ufficio AI
		AVS	Regresso contro terzi responsabili	Prestazioni complementari	Assicurazione malattia	Assegni di famiglia (base e di formazione)	Assegni di famiglia (integrativo e di prima infanzia)	Servizio centrale prestazioni sociali	Cassa disoccupazione	Assicurazione invalidità
<b>Costi del personale</b>	<b>33'534'009</b>	<b>8'001'907</b>	<b>275'376</b>	<b>2'202'692</b>	<b>3'236'973</b>	<b>2'723'662</b>	<b>1'691'174</b>	<b>266'019</b>	<b>1'468'012</b>	<b>13'668'195</b>
Salari	27'342'669	6'524'040	223'641	1'811'796	2'665'259	2'244'748	1'394'557	217'105	1'197'775	11'063'749
Oneri sociali	5'905'955	1'398'304	50'443	382'664	563'257	465'165	291'085	46'150	259'223	2'449'664
Trasferte e altre spese	184'409	44'803	570	1'074	1'298	9'022	2'811	1'734	9'658	113'440
Formazione e perfezionamento	70'977	27'069	513	4'856	3'772	1'958	978	766	1'356	29'708
Quota parte fattura gestione salari	30'000	7'692	210	2'301	3'387	2'769	1'743	264	0	11'634
<b>Costi per beni e servizi</b>	<b>862'928</b>	<b>232'641</b>	<b>4'500</b>	<b>132'739</b>	<b>62'746</b>	<b>126'621</b>	<b>33'062</b>	<b>4'155</b>	<b>61'295</b>	<b>205'168</b>
Materiale e stampati	180'364	42'047	1'281	13'790	26'659	14'235	8'971	1'342	16'383	55'658
Manutenzione mobili e macchine	153'245	58'197	1'499	16'392	8'436	19'721	4'343	658	0	44'001
Ammortamento mobili e macchine	79'434	69'540	0	0	0	0	0	0	6'853	3'041
Affitto mobili e macchine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Telefono	137'282	24'706	675	7'387	10'869	8'886	5'595	846	4'386	73'932
Spese postali	312'603	38'151	1'046	95'170	16'783	83'779	14'153	1'310	33'673	28'537
<b>Costi informatica</b>	<b>9'416'063</b>	<b>5'237'823</b>	<b>3'659</b>	<b>377'250</b>	<b>238'935</b>	<b>1'822'237</b>	<b>33'577</b>	<b>3'531</b>	<b>19'514</b>	<b>1'679'537</b>
Acquisto materiale informatico	1'639'960	1'567	43	469	689	564	355	54	3'311	1'632'909
Licenze programmi informatici	124'298	53'596	1'113	12'444	19'660	18'180	9'286	1'165	5'136	3'719
Sviluppo e manutenzione	7'651'805	5'182'660	2'504	364'338	218'585	1'803'493	23'936	2'313	11'067	42'909
<b>Costi dei locali e dell'immobile</b>	<b>2'405'595</b>	<b>719'391</b>	<b>22'108</b>	<b>150'594</b>	<b>272'703</b>	<b>116'900</b>	<b>111'970</b>	<b>35'670</b>	<b>97'237</b>	<b>879'022</b>
Affitto	1'866'866	576'740	18'050	123'060	226'240	96'250	92'450	29'300	74'212	630'564
Pulizia, risc., illuminazione	538'729	142'651	4'058	27'534	46'463	20'650	19'520	6'370	23'025	248'458
<b>Prestazioni servizi da parte terzi</b>	<b>2'517'898</b>	<b>949'278</b>	<b>756</b>	<b>392'821</b>	<b>43'051</b>	<b>216'742</b>	<b>70'770</b>	<b>681'045</b>	<b>0</b>	<b>163'435</b>
Indennità alle agenzie comunali	717'390	394'206	0	117'867	0	141'756	63'561	0	0	0
Spese revisione Contr. finanze	196'840	163'240	0	25'000	0	0	0	0	0	8'600
Indennità per servizi da terzi	1'603'668	391'833	756	249'954	43'051	74'986	7'209	681'045	0	154'835
<b>Costi amministrativi diversi</b>	<b>1'291'453</b>	<b>408'390</b>	<b>25'722</b>	<b>117'913</b>	<b>6'545</b>	<b>142'614</b>	<b>144'856</b>	<b>401</b>	<b>10'188</b>	<b>434'824</b>
Premi assicurazione	20'431	5'016	137	1'500	2'207	1'804	1'136	172	879	7'582
Spese esecutive	720'363	382'667	203	114'417	0	137'607	79'775	0	5'694	0
Altre spese	550'658	20'707	25'382	1'996	4'339	3'203	63'945	229	3'615	427'242
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>50'027'945</b>	<b>15'549'432</b>	<b>332'122</b>	<b>3'374'009</b>	<b>3'860'953</b>	<b>5'148'775</b>	<b>2'085'408</b>	<b>990'820</b>	<b>1'656'246</b>	<b>17'030'181</b>
<b>Percentuale del totale</b>	<b>100.00%</b>	<b>31.08%</b>	<b>0.66%</b>	<b>6.74%</b>	<b>7.72%</b>	<b>10.29%</b>	<b>4.17%</b>	<b>1.98%</b>	<b>3.31%</b>	<b>34.04%</b>